LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

TRASPORTI. Le vetture possono ospitare 35 persone anche disabili, di cui dodici in piedi. Innovative obliteratrici ottiche

Nuovi mezzi pubblici al centro storico All'Amat il primo di 17 mini-autobus

Presto in pensione i vecchi «Pollicino».Sono stati acquistati con i 20 milioni di fondi Fas concessi dal Comune. Bellavista: «In tutto compreremo 78 nuovi automezzi».

Antonella Rizzuto

Innovativi, tecnologici, assemblati e commercializzati interamente in Sicilia. Sono i diciassette nuovi autobus di dimensioni contenute - sette metri e dieci - e, dunque, adatti per circolare nelle strade più strette del centro storico, dove appunto saranno impiegati a partire dal mese prossimo, acquistati dall'Amat, l'azienda che si occupa del trasporto urbano. La prima delle diciassette vetture è stata presentata, ieri, nei locali dell'azienda di via Roccazzo.

Costruiti dalla Ggg Elettromeccanica di Catania, su autotelaio Iveco Daily, e commercializzati dalla Sivibus, concessionario unico per l'Iveco in Sicilia, i mezzi sono dotati di moderni equipaggiamenti anche per passeggeri diversamente abili: «Sono stati costruiti con materiale composito e di derivazione aeronautica - spiega Massimo Maniscalco, presidente della Sivibus - con tutti i comfort necessari per accogliere a bordo, al meglio, i passeggeri e anche i disabili. L'autobus è super ribassato con una distanza di 32 centimetri tra il piano di calpestio e l'ingresso della vettura e inoltre - continua Maniscalco - è dotato di una pedana per agevolare la fruizione del mezzo pubblico anche ai disabili, con obliteratrici di ultima generazione dotate di un lettore ottico che riconosce il biglietto appoggiandolo al sensore e non dovendolo inserire obbligatoriamente all'interno». «La vettura, poco rumorosa e a basso impatto ambientale, dispone di telecamere di videosorveglianza per il controllo delle porte. Possiede tredici posti a sedere - aggiunge l'ingegnere Giovanni Grasso - ma può accogliere 35 persone, di cui dodici in piedi, ed è inoltre dotata di sei punti d'appoggio».

Massimo Maniscalco della Sivibus e il presidente dell'Amat Mario Bellavista. FOTO PETYX

A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, I MEZZI SONO PURE VIDEOSORVEGLIATI

I nuovi autobus sono stati acquistati con i venti milioni di euro di fondi Fas assegnati dal Comune all'azienda di via Roccazzo. «Sono vetture tecnologicamente avanzate - spiega Mario Bellavista, presidente dell' Amat - che andranno a sostituire i vecchi mezzi "Pollicino", non più comodi da guidare, e che saranno impegnate nelle strade del centro storico. Da più di sei anni non si compravano mezzi nuovi e sono 78, in tutto, quelli che abbiamo acquistato quest'anno con i fondi Fas. Altri autobus infatti - continua Bellavista -, più lunghi, andranno ad unirsi a fine gennaio a quelli realizzati da Sivibus per incrementare il parco mezzi e rendere la frequenza più idonea alla richiesta dei cittadini. Ringrazio tutti coloro che hanno permesso la realizzazione delle nuove vetture e - conclude il presidente dell'Amat - chiedo alla cittadinanza di utilizzare questi nuovi mezzi in maniera ortodossa, rispettando i servizi che mettiamo a loro disposizione». (*ARI*)